



Il Settimanale

Dio e' piu' forte del nostro peccato

La festa del martirio di Giovanni Battista ispira ancora la liturgia di questa domenica. Il tema della profonda unità tra l'Antica e la Nuova Alleanza si ripropone con la sua forza, fondata sulla fedeltà di Dio, e con la sua drammaticità, determinata dalla durezza di cuore del popolo eletto. Le tre letture offrono uno spaccato di questa complessa relazione, ponendo in gioco Mosè, uno dei più grandi precursori della Nuova Alleanza. La pagina di Isaia evidenzia il chiaroscuro della relazione tra Dio, fedele, e il popolo, tardo a capire. Il richiamo a Mosè vuole farci ricordare un tempo di relazione «tangibile» tra il Dio potente salvatore e il popolo. Il testo diviene quasi un'invocazione perché Dio, a causa dell'incredulità degli uomini, non si dimentichi di essere padre e redentore di questo popolo. Distanza e insieme continuità tra Antica e Nuova Alleanza sono sinteticamente espresse dalla lettera agli Ebrei, proprio nell'accostamento della figura di Mosè, servitore fedele nella casa del

Signore, e Gesù, apostolo, sommo sacerdote, unigenito Figlio nella casa del Padre. Mosè nella sua grandezza sta a Gesù come un servitore al figlio del padrone di casa. Il tema infine è trattato da Giovanni con parole dure di scontro tra coloro che si ritengono i conoscitori e i custodi della Scrittura e Gesù, il preannunciato da tutta la Scrittura, dallo stesso Mosè e sconosciuto dagli uomini più religiosi. Proprio Mosè che si è battuto per gli Ebrei al cospetto di Dio diviene il loro accusatore per non comprendere che il compimento delle Scritture è ora dato in Gesù. Questo scontro è segno sia dalla durezza di cuore di chi si appella con le parole a un dio che forse non ha mai conosciuto, sia della profonda unità e unicità della salvezza che corre tra l'uno e l'altro Testamento e già prestabilita prima dell'inizio dei tempi in Colui che è il compimento della storia. Le luci e le ombre di questa relazione tra Dio che viene e l'uomo che capisce e non capisce esprimono la vicenda di fede di ciascuno di noi. Non ci sono dei credenti al sicuro dall'errore, custoditi dalla tradizione, neppure ci sono solo durezze e incomprensioni. La storia è disseminata di tracce di Dio, che continuamente cerca l'uomo per salvarlo in Cristo. La Sacra Scrittura custodisce tutte le forme e le caratteristiche di questa storia, annunciando un Dio più forte del peccato dell'uomo.




PREGHIAMO
CANTANDO

Open day

MARTEDI' 3 E 10 SETTEMBRE
ORE 21.00
IN CHIESA PARROCCHIALE

Unisciti a noi,
abbiamo bisogno anche della tua voce
per animare le celebrazioni solenni
della nostra parrocchia! Ti aspettiamo!

Credi nel servizio?

Ami cantare anche se non sai leggere la musica?

Ti piace stare in compagnia?

PER INFORMAZIONI

LOREDANA
333 5968200

FERDINANDO
338 8772997

DANIELE
346 0099083

"VIAGGIARE
METAFORA DELL'UMANO"
SETTIMANA AGOSTINIANA
27 AGOSTO - 8 SETTEMBRE 2024

DOMENICA 8 SETTEMBRE
FESTA PARROCCHIALE DI S.AGOSTINO

ore 11.00 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale presieduta da padre Marcello Finazzi, passionista, con la preghiera per la Comunità e l'offerta dell'olio per la lampada votiva da parte del Sindaco e delle Autorità comunali di Cassago

ore 17.45 Canto dei Vespri di S.Agostino in chiesa parrocchiale

Assemblea liturgica

II DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, rinnovando la nostra totale adesione al Signore, con fiducia disponiamoci al pentimento, perché nella sua bontà perdoni le nostre colpe e ci doni di partecipare a questa celebrazione con cuore puro e operoso.

Tu che ci dai il potere di diventare figli di Dio, Kyrie eléison.

Tu che apri le nostre menti all'intelligenza delle Scritture, Kyrie eléison.

Tu che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua parola, Kyrie eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Vieni, o Dio misericordioso, e proteggi i tuoi figli che solo in te ripongono ogni loro speranza; astergi dal nostro cuore ogni affetto colpevole e serbaci nella fedeltà alla tua legge perché, contenti di quanto basta a sostenerci nella vita terrena, possiamo attendere fiduciosi l'eredità che ci è stata promessa. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. (63, 7-17)
In quei giorni. Isaia parlò, dicendo: «Voglio ricordare i benefici del Signore, le glorie del Signore, quanto egli ha fatto per noi. Egli è grande in bontà per la casa d'Israele. Egli ci trattò secondo la sua misericordia, secondo la grandezza della sua grazia. Disse: «Certo, essi sono il mio popolo, figli che non deluderanno», e fu per loro un salvatore in tutte le loro tribolazioni. Non un inviato né un angelo, ma egli stesso li ha salvati; con amore e compassione li ha riscattati, li ha sollevati e portati su di sé, tutti i giorni del passato. Ma essi si ribellarono e contristarono il suo santo spirito. Egli perciò divenne loro nemico e mosse loro guerra. Allora si ricordarono dei giorni antichi, di Mosè suo servo. Dov'è colui che lo fece salire dal mare con il pastore del suo gregge? Dov'è colui che gli pose nell'intimo il suo santo spirito, colui che fece camminare alla destra di Mosè il suo braccio glorioso, che divise le acque davanti a loro acquistandosi un nome eterno, colui che li fece avanzare tra i flutti come un cavallo nella steppa? Non inciamparono, come armento che scende per la valle: lo spirito del Signore li guidava al riposo. Così tu conducesti il tuo popolo, per acquistarti un nome glorioso. Guarda dal cielo e osserva dalla tua dimora santa e gloriosa.

Dove sono il tuo zelo e la tua potenza, il fremito delle tue viscere e la tua misericordia? Non forzarti all'insensibilità, perché tu sei nostro padre, poiché Abramo non ci riconosce e Israele non si ricorda di noi. Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità».

Parola di Dio.

SALMO

R. Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi. *Sal 79*

Tu, pastore d'Israele, ascolta, tu che guidi Giuseppe come un gregge. Seduto sui cherubini, risplendi davanti a Èfraim, Beniamino e Manasse. Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci. **R.**

Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti e l'hai trapiantata. Le hai preparato il terreno, hai affondato le sue radici ed essa ha riempito la terra. **R.**

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R.**

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. **R.**

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei. (3, 1-6)
Fratelli santi, voi che siete partecipi di una vocazione celeste, prestate attenzione a Gesù, l'apostolo e sommo sacerdote della fede che noi professiamo, il quale è degno di fede per colui che l'ha costituito tale, come lo fu anche Mosè in tutta la sua casa. Ma, in confronto a Mosè, egli è stato giudicato degno di una gloria tanto maggiore quanto l'onore del costruttore della casa supera quello della casa stessa. Ogni casa infatti viene costruita da qualcuno; ma colui che ha costruito tutto è Dio. In verità Mosè fu degno di fede in tutta la sua casa come servitore, per dare testimonianza di ciò che doveva essere annunciato più tardi. Cristo, invece, lo fu come figlio, posto sopra la sua casa. E la sua casa siamo noi, se conserviamo la libertà e la speranza di cui ci vantiamo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Chi ha visto me, ha visto il Padre, dice il Signore. Il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. **Alleluia.**

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. (5, 37-47)
In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Anche il Padre, che mi ha mandato, ha dato testimonianza di me. Ma voi non avete mai ascoltato la sua voce né avete mai visto il suo volto, e la sua parola non rimane in voi; infatti non credete a colui che egli ha mandato. Voi scrutate le Scritture, pensando di avere in esse la vita eterna: sono proprio esse che danno testimonianza di me. Ma voi non volete venire a me per avere vita. Io non ricevo gloria dagli uomini. Ma vi conosco: non avete in voi l'amore di Dio. Io sono venuto nel nome del Padre mio e voi non mi accogliete; se un altro venisse nel proprio nome, lo accogliereste. E come potete credere, voi che ricevete gloria gli uni dagli altri, e non cercate la gloria che viene dall'unico Dio? Non crediate che sarò io ad accusarvi davanti al Padre; vi è già chi vi accusa: Mosè, nel quale riponete la vostra speranza. Se infatti credeste a Mosè, credereste anche a me; perché egli ha scritto di me. Ma se non credete ai suoi scritti, come potrete credere alle mie parole?».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Porgimi orecchio, Signore, e ascoltami. Salva il tuo servo, o Dio, che spera in te. Abbi pietà di me perché sempre ti invoco.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, solo in Cristo possiamo trovare pace e salvezza: chiamati a conformarci sempre a lui, con fede, apriamo i cuori al suo amore e presentiamo al Padre le nostre preghiere.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa, perché, promuovendo il messaggio e lo stile di vita evangelico, manifesti al mondo il vero volto del Padre: preghiamo.

Per tutti i popoli, perché, in Gesù, contemplino con chiarezza il pieno e definitivo compimento della salvezza di Dio: preghiamo.

Ti ringraziamo per S. Agostino, conoscitore dei tuoi luminosi sentieri e delle tortuose vie degli uomini: fa' che, mentre ammiriamo le meraviglie operate in lui dalla tua grazia, anche noi diventiamo appassionati testimoni della verità e del bene, in ogni ambito di vita, a servizio dei fratelli. Preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, il nostro fratello defunto Pronesti Antonello Giuseppe. Guidalo verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, perché lo Spirito di verità susciti e accompagni la nostra testimonianza in ogni ambiente di vita: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Effondi largamente, o Dio, la tua misericordia sul popolo che ti implora; fa' che i tuoi figli seguano senza stanchezza la strada dei tuoi precetti perché ricevano conforto nei giorni fuggevoli della vita e arrivino a conseguire la gioia senza fine. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio, che nel ricolmi di grazia la celebrazione dei tuoi misteri, rendi degno il nostro servizio in questo santo rito e apri il nostro cuore a ricevere con frutto i tuoi doni di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta lodarti ed esaltarti, o Padre di immensa misericordia. Cristo Signore nostro, mosso a pietà degli errori umani, è voluto nascere dalla vergine Maria; con la sua morte volontaria sulla croce ci ha liberato dalla morte eterna e con la sua risurrezione ci ha conquistato a una vita senza fine. Riconoscenti e gioiosi per questo dono di grazia, ci uniamo concordi alle schiere degli angeli e dei santi che inneggiano alla tua gloria: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Canterò senza fine la pietà del Signore. Con la mia bocca annunzierò a tutte le genti la tua verità. O Signore, ricòrdati di me.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che nella celebrazione di questo mistero ci hai fatto partecipi della vita di Cristo, trasformaci a immagine del tuo unico Figlio e donaci un giorno di condividere l'eredità eterna con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. (20, 1-8)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio

**DOMENICA 8 SETTEMBRE - II DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE
FA' SPLENDERE IL TUO VOLTO, SIGNORE, E NOI SAREMO SALVI - Gv 5,37-47
(LIT.ORE III SETTIMANA)**

*** FESTA PARROCCHIALE DI S.AGOSTINO**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Bottaro e Todaro
Carozzi Matteo - De Biase Luigi - Romano Rosina - Associazione AIDO)
ore 11.00 FB◀ S.Messa solenne (suffr. Beretta Renato e Giulia)
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Scaccabarozzi Angelo e Angela
fam. Perego Ambrogio)

LUNEDÌ 9 SETTEMBRE

ECCO LA GENERAZIONE CHE CERCA IL VOLTO DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Caspani Luigi e Ivano
padre Luigi Bassetto - D'eredità Maria Lucia)

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE - MEMORIA DEL BEATO GIOVANNI MAZZUCCONI

GUSTATE E VEDETE COME È BUONO IL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Rigamonti e Magni)
ore 21.00 *Consiglio dell'Oratorio in oratorio*

MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE - BEATO L'UOMO CHE IN TE CONFIDA, SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Pulici Daniele - Maiolo Giovannina
Mammone Vincenzo - Carrino Cosimo - Bellotti Adele)

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE - MEMORIA DEL S.NOME DELLA B.V.MARIA

QUANTO È BUONO DIO CON I PURI DI CUORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Minella Giancarlo - Luraghi Egidio - Cereda Sofia)

VENERDÌ 13 SETTEMBRE - MEMORIA DI S.GIOVANNI CRISOSTOMO

MIO RIFUGIO È IL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Baccaglini Gino)
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*pregheremo per tutti i sacerdoti*)

SABATO 14 SETTEMBRE - FESTA DELLA ESALTAZIONE DELLA S.CROCE

SEI TU, SIGNORE, LA NOSTRA SALVEZZA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 15.30/17.00 *Adorazione Eucaristica personale e SS.Confessioni in chiesa parrocchiale*
ore 18.00 **FB◀** S.Messa vespertina (suffr. Giussani Antonio - Motta Celeste
Rigamonti Cleonice e Vincenzina - Molteni Luigia - Milani Pasquale)

DOMENICA 15 SETTEMBRE - III DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE

MANDA IL TUO SPIRITO, SIGNORE, E RINNOVA LA FACCIA DELLA TERRA - Gv 3,1-13

(LIT.ORE IV SETTIMANA)

*** GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO**

ATTRAVERSO LE OFFERTE DEDUCIBILI

- ore 8.00 ◀ S.Messa
(con la presenza dei consiglieri del Consiglio Pastorale Parrocchiale che vivranno una giornata di ritiro presso il convento dei frati cappuccini di Oreno)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Rovelli Francesco - Sironi Giuseppe e fam
Crippa Orlando ed Emilia - Carozzi Matteo - Bosisio Luigi e Italo)
ore 11.00 **FB◀** S.Messa (suffr. Corbetta Salvatore e Rita - Valnegri Michele e Alfio
Magni Renato e Redentina - Limonta Luciano - Perego Silvana)
ore 16.00 ◀ S.Battesimo di Loi Diletta in chiesa parrocchiale
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (pro-popolo)

**Offerte: settimana euro 263,70 - domenica 01/09 euro 307,75 candele euro 115,40
Oriano Agosto euro 720,10 - candele euro 60,00**